

INTERVENTO ISPETTIVO NUCLEO CARABINIERI

DIREZIONE DEL LAVORO DI PAVIA

Degno di nota, l'intervento dei militi addetti al Nucleo Carabinieri presso la Direzione del Lavoro di Pavia, che in data 4 aprile 2016 hanno realizzato un'azione ispettiva congiunta con i Carabinieri del N.A.S. di Cremona e della stazione CC di Varzi che ha interessato le unità locali di una società di gestione di case famiglia per anziani, case alloggio e foresteria site nei comuni di Varzi e Menconico, in provincia di Pavia.

In ragione sia del rilevante fenomeno dell'immigrazione, sia della circostanza per cui l'occupazione in "nero" rappresenta una più facile opportunità di occupazione - spesso però connessa a gravi episodi di sfruttamento - l'attività ispettiva, mirata al contrasto del lavoro "nero", ha coinvolto alcuni lavoratori stranieri, che rappresentano una categoria di soggetti che risultano particolarmente svantaggiati e, pertanto, più vulnerabili.

Nella struttura di Varzi (PV) è stata trovata intenta al lavoro una cittadina ucraina sprovvista di permesso di soggiorno per lavoro subordinato, occupata in nero dal 2015, mentre nelle due strutture site in una frazione del Comune di Menconico (PV) sono stati complessivamente individuati quattro cittadini ucraini sprovvisti di permesso di soggiorno per lavoro subordinato ed occupati in "nero". All'interno di una delle strutture di Menconico è stato, altresì, scoperto un cittadino rumeno - occupato in "nero" - il cui rapporto di lavoro è stato falsato in lavoro domestico alle dipendenze della rappresentante della società ispezionata.

Tutti i lavoratori svolgevano inequivocabilmente le mansioni di assistenza agli anziani e di pulizia dei locali per conto della società per sei giorni a settimana e con prolungati turni giornalieri, con un compenso di circa 800 euro mensili - corrisposto in contanti. Agli stessi lavoratori stranieri veniva offerto alloggio presso le strutture dove prestavano servizio favorendo, in tal modo, la loro permanenza irregolare sul territorio italiano.

A prescindere dalla reale destinazione d'uso dei tre locali (oggetto di accertamento dei Carabinieri del NAS), dove il giorno dell'accesso risultavano ospitati n. 38 anziani, la società in questione non risulta avere alcun dipendente formalmente assunto.

Per le violazioni contestate nell'intervento ispettivo innanzi descritto - che, ancora una volta, ha reso evidente capacità, professionalità e competenza dei Carabinieri del NIL - sono previste sanzioni amministrative per un importo pari a 57.000,00 euro circa e ammende penali, stabilite per le violazioni in materia di sicurezza sul lavoro, pari a € 25.000,00. Ulteriori accertamenti sono ancora in corso anche da parte dell'A.T.S. di Pavia e del NAS di Cremona.

In allegato: articoli di stampa locale